

semblea Generale degli Stati: tuttavia nei suoi Dominj Ereditarij ha l'Imperadore a sua disposizione tanti Posti di onore e di profitto, che i Principi dell'Imperio cercano a gara di coltivarlo, e di rado si oppongono ad una cosa da lui proposta.

La Persona più prossima all'Imperadore è il Re dei Romani, il quale per altro ha poca autorità fuori di quella, che gli deriva dallo stesso Imperadore; nella cui assenza infatti egli ha l'Amministrazione del Governo, e dopo la cui morte, succede senz'altra nuova elezione all'Imperio. La prima occasione di eleggere un Re dei Romani fu una invenzione di alcuni Imperadori per assicurare le Corona Imperiale alle Famiglie loro, solendo essi adoperare l'autorità che hanno mentre sono in possesso del Trono, e potendo facilmente indurre gli Elettori a scegliere un Figliuolo, un Fratello, o qualche altro stretto loro Congiunto in Re dei Romani: ciocchè poi divenne sì usuale, che l'Imperio già da molto tempo si vide destinato ai maschi della Famiglia Austriaca; essendo una stessa cosa lo scegliere un Re dei Romani, e l'eleggere un Imperadore.

I principali Membri dell'Imperio dopo il Re dei Romani sono i nove Elettori, tra i quali tre sono Ecclesiastici, e sei Secolari, giusta l'ordine seguente.

*Elettori Ecclesiastici sono:*

1. L'Arcivescovo di Magonza,
2. L'Arcivescovo di Treveri,
3. L'Arcivescovo di Colonia; e questi sono anche Arcicancellieri dell'Imperio:

*Elet-*